

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.33 del 6 agosto 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
IL COISP

Sommario

**Firmato il contratto - Adesso il rispetto
del “Patto”**

**Il Sottosegretario Scanu ringrazia il
COISP**

COISP denuncia telespettatore

Approvato il decreto sul “tesoretto”

Nuovo Vice Capo della Polizia

**Centri permanenza temporanea - Luoghi
ad alto rischio**

Ex ispettori r.e. - Proposta emendamento

Il punto sui processi contro Maccari

Movimenti funzionari

Circolare INPDAP

Impiegati civili - Lavoro gruppo di studio

**Strage di Bologna - Aiutiamo Pia
Serravalli**

**Selezione per funzionari Consiglio Unione
Europea**

165° corso agenti - Cerimonia giuramento

Convulsione nel LISIPO

Ufficio formazione COISP - Corsi

L'ADP si affilia al COISP

**Convegno Fondazione Rita Levi
Montalcini**

Convenzione COISP - SAI

**Padova - COISP si aggiudica torneo di
calcio**

“L'angolo delle riflessioni”

Basta lacrime...(continua in ultima pagina)

**FIRMATO IL CONTRATTO
ADESSO IL RISPETTO DEL “PATTO”**

**Roma 31 luglio 2007 - "Palazzo Chigi"
FIRMATO IL CONTRATTO**



**e adesso apriamo subito il tavolo di trattative per il
“PATTO PER LA SICUREZZA”**

che dovrà comprendere

aumento dello
straordinario e delle
varie indennità

risorse per la specificità

precarariato

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

RIORDINO DELLE CARRIERE

rivisitazione del Regolamento di Disciplina

PARTE NORMATIVA
approfondimento e sviluppo

aumento buoni pasto
rivisitazione sistema mense

VALORIZZAZIONE DELLE FUNZIONI

ALLOGGI PER I POLIZIOTTI

E' stato siglato martedì scorso 31 luglio,
a Palazzo Chigi, alla presenza del
Presidente del Consiglio Romano Prodi,
il contratto collettivo nazionale per le
Forze di polizia. A seguito di una
trattativa lunga, sofferta e difficile,

- pagina nr.2 -

nonché di un durissimo confronto con la delegazione governativa spesso arroccata su posizioni di estremo rigore, data anche la direttiva di contenere la spesa pubblica, la determinazione e la concretezza dei Sindacati della Polizia di Stato, uniti per l'occasione in un unico "cartello sindacale" (escluso uno...), hanno prodotto una convergenza sull'unico punto di mediazione possibile. E' stata anzi, proprio la capacità del COISP e dei sette Sindacati di polizia (su otto), SIULP, SIAP, SILP/CGIL, CONSAP, FSP e UILPS, di superare le caratterizzazioni ideologiche per congiungersi in un fronte comune a difesa degli interessi della categoria e, soprattutto, dell'interesse del cittadino ad un miglior livello di sicurezza, la chiave di volta che ha permesso di porre fine alle trattative. Un contratto che rappresenta un risultato per gli Operatori di Polizia ai quali viene attribuito un incremento stipendiale (124,30 euro lordi mensili di media pro-capite) e un riconoscimento di fatto della propria specificità professionale. Ma è questo un contratto che segna anche un punto a favore dei cittadini, visto che il provvedimento è integrato da un documento contenente linee guida del "Patto per la sicurezza", in virtù del quale Governo e Sindacati si impegnano a trovare una serie di accordi con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio di polizia, ponendo, di fatto, le premesse per un concreto miglioramento dell'apparato sicurezza. Il COISP ed i Sindacati di polizia, hanno quindi la consapevolezza di aver siglato un accordo destinato ad assumere valenza storica nell'opera di razionalizzazione e di ottimizzazione delle risorse destinate per il fronte della sicurezza e si impegneranno per la realizzazione del "patto per la sicurezza". Su www.coisp.it.

**IL SOTTOSEGRETARIO SCANU
RINGRAZIA IL COISP**

Il Sottosegretario alla Funzione Pubblica On.le Gian Piero SCANU ha inviato una

lettera di ringraziamento al COISP per la straordinaria collaborazione offerta dal sindacato nella sottoscrizione di un accordo contrattuale che apre, unitamente al Patto per la sicurezza, nuove ed importanti prospettive per gli Operatori della Polizia. Su www.coisp.it.

COISP DENUNCIA TELESPETTATORE

Dopo gli esposti/denuncia del COISP contro le recenti dichiarazioni sul G8 di Heidi Giuliani, Luigi Malabarba, Migliore Gennaro, Russo Spena, Giuliano Giuliani ed il comitato "Verità e Giustizia per Genova" per il titolo della tavola rotonda: "Premiata Macelleria italiana - chi controlla la Polizia?", ora anche un telespettatore, intervenuto in diretta in una trasmissione di Antenna 3, è stato querelato da Franco Maccari. La trasmissione stava trattando di quanto accaduto al G8 di Genova, quando il Segretario Generale del COISP, presente come ospite, è stato oggetto di invettive sia a livello personale che come esponente della Polizia, da parte di un telespettatore intervenuto telefonicamente. *"Non dovete invitare certe persone grette, che indossano la camicia nera - ha inveito lo spettatore - dovete rendervi conto che a Genova è avvenuto un vero e proprio colpo di Stato"*.

"Indossavo una camicia blu e non nera - precisa Maccari - ma l'intervenuto voleva ad ogni costo vederla nera, attribuendole così un significato politico del tutto inesistente. Così come si distorcono demagogicamente i colori, allo stesso modo la sinistra radicale da 6 anni sta facendo di tutto per alterare quanto avvenuto al G8 di Genova, perfino far passare come eroe un piccolo delinquente con passamontagna ed estintore in mano da scagliare contro le Forze dell'Ordine. E, grazie a questi signori in cerca di credibilità e di immagine politica, da 6 anni la Polizia riceve insulti e denigrazioni. Il tentativo della sinistra radicale si spinge fino a censurare opinioni diverse e democraticamente alternative, come nel

- pagina nr.3 -

caso della manifestazione e Tavola rotonda promossa dal Coisp a Genova. **Perciò ora il Coisp ha detto basta, basta davvero, non lasceremo passare la minima affermazione offensiva e lesiva nei riguardi della Polizia senza querelarne la fonte.** Premetto – ha concluso Maccari – che il telespettatore ha dichiarato di non essere stato a Genova durante il G8, ma di riferirsi unicamente a quanto ha sentito ed a quanto gli hanno mostrato. Questo è il risultato degli interventi, delle affermazioni, dell'inflessa attività denigratoria della sinistra radicale contro la Polizia e contro lo Stato, di cui la Polizia è Corpo istituzionale. Attività contro la quale il Coisp non solo mette un limite, ma ha eretto un'agguerrita diga." Su www.coisp.it.

APPROVATO IL DECRETO SUL "TESORETTO"

Il Parlamento ha definitivamente approvato il decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, meglio conosciuto come decreto sul "tesoretto". La legge stanziava 100 milioni di euro per l'istituzione di un fondo del Ministero dell'interno da destinare alle esigenze connesse all'acquisizione di beni e servizi per la Polizia, i Carabinieri, la Guardia di Finanza ed i VV.FF.. Su www.coisp.it.

NUOVO VICE CAPO DELLA POLIZIA

Il prefetto Calvo è il nuovo Vice Capo della Polizia. Lo ha nominato il Consiglio dei Ministri di venerdì scorso in sostituzione del prefetto Giuseppe Pecoraro, nominato Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Nuovo Direttore Centrale delle risorse umane è il prefetto Cardellicchio. A tutti gli alti funzionari auguri di buon lavoro.

CENTRI PERMANENZA TEMPORANEA LUOGHI AD ALTO RISCHIO

Dopo gli incidenti avvenuti presso il Cpt di Bari, che hanno portato al ferimento di quattro carabinieri, tre agenti di Polizia, un agente di Finanza ed un civile, il

COISP ha denunciato il grave rischio per l'incolumità dei poliziotti nel tenere in vita i Centri. La rivolta nel Cpt di Bari, non costituisce un episodio isolato, ma l'ultima puntata di una lunga serie, che ha visto feriti appartenenti di Polizia non solo nei Cpt, ma anche durante i trasferimenti degli immigrati clandestini. "In merito all'immigrazione clandestina – ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Maccari – il dibattito, meglio dire le polemiche politiche, non sanno trovare una soluzione definitiva a questo problema, che vive di sovraffollamento, di strutture inadeguate, di presenza di agenti che meglio e più proficuamente sarebbero impiegati altrove. Ma preoccupano soprattutto gli episodi delinquenziali, le risse fra diverse etnie, le aggressioni alle Forze dell'Ordine, i reiterati tentativi di fuga che mettono in pericolo la vita e l'incolumità degli Operatori di Pubblica Sicurezza. I Cpt ed i trasferimenti spesso eseguiti con ridotto numero di agenti rispetto a quello idoneo al servizio - conclude Maccari - sono divenuti centri ed operazioni ad alto rischio; pertanto, non ravvedendo energiche e definitive soluzioni da parte di questo Governo, parimenti a quelli che si sono succeduti in questi ultimi anni, **proponiamo e chiediamo la chiusura definitiva del Cpt prima che qualche agente o civile ci rimetta la vita.** Su www.coisp.it.

EX ISPETTORI R.E. PROPOSTA EMENDAMENTO

Il COISP ha inviato una richiesta ai Parlamentari chiedendo di emendare la Legge 5 novembre 2004, n. 263 per sanare una grave ingiustizia patita dagli ispettori ex ruolo esaurimento, provenienti dai sottufficiali del disciolto Corpo delle Guardie di P.S.. La bozza di emendamento di cui si chiede l'approvazione è la seguente:

Art. 1.

Personale appartenente ai soppressi ruoli ad esaurimento degli ispettori e dei periti tecnici della Polizia di Stato.

- pagina nr.4 -

Il comma 5 della legge 5 novembre 2004, n. 263;

“Al personale di cui al comma 1 inquadrato con decorrenza 1° gennaio 2001, ai fini della maturazione del requisito temporale per il conferimento della denominazione di sostituto commissario e di sostituto direttore tecnico, si applica, con decorrenza 1° gennaio 2001, il termine di sette anni e sei mesi previsto dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, ridotto di due anni.”

va sostituito come segue:

5. “ Al personale di cui al comma 1 , ai fini della maturazione del requisito temporale per il conferimento della denominazione di sostituto commissario e di sostituto direttore tecnico, si applica il termine di sette anni e sei mesi previsto dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, ridotto di due anni.”

Su www.coisp.it.

IL PUNTO SUI PROCESSI CONTRO MACCARI

I processi che vedono imputato Franco Maccari sono stati rinviati al 26 settembre c.a. Come noto, il nostro Segretario Generale è sottoposto a diversi procedimenti penali, fra poco riuniti, in essere presso il Tribunale di Taranto scaturiti dalle querele dell'ex Questore di quella città, Eugenio Introcaso, esclusivamente per l'attività sindacale promossa dal dirigente sindacale a difesa dei diritti dei poliziotti.

MOVIMENTI FUNZIONARI

La scorsa settimana il Dipartimento della P.S. ha disposto una serie di assegnazioni e movimenti di dirigenti superiori, primi dirigenti e direttivi. L'elenco completo su www.coisp.it.

CIRCOLARE INPDAP

A seguito delle perplessità nate tra i colleghi ed inerenti ad un temuto aumento dei versamenti previdenziali INPDAP, a cui il COISP aveva prontamente risposto più volte chiarendo l'inesistenza di questa paura, il Dipartimento della P.S. ha trasmesso a tutti gli Uffici dell'Amministrazione una

circolare esplicativa sulla questione, consultabile su www.coisp.it.

IMPIEGATI CIVILI - LAVORO GRUPPO DI STUDIO

Il gruppo di studio interdipartimentale costituito per l'esame delle problematiche connesse all'attuazione dell'art. 36 della Legge 1 aprile 1981 n. 121, (impiego personale civile) a conclusione dei lavori, ha predisposto un articolato documento che è stato consegnato al COISP per le opportune valutazioni ed eventuali osservazioni e proposte. A settembre il Dipartimento della P.S. indirà una riunione per un confronto con il sindacato. Su www.coisp.it.

STRAGE DI BOLOGNA - AIUTIAMO PIA SERRAVALLI

Lorenzo Conti, figlio del sindaco di Firenze Lando ucciso nel 1986 dalle BR, ha lanciato un appello alle Istituzioni per aiutare Lia Serravalli, madre e sorella di vittime della strage di Bologna. Infatti, tra quelle vittime vi erano Sonia Burri di 7 anni e Patrizia Messineo di 18 anni, le figlie di Lia Serravalli e la sorella, Silvana di 34 anni, col bimbo che portava in grembo. Ma, a già tanto dolore, si collega il destino di un'altra vittima: il padre di Lia si buttò dal sesto piano per protesta contro lo Stato che non riesce a dare giustizia e verità. Ancora oggi! Lia ha un altro figlio, Silvano Burri di anni 25, che per Lei attualmente rappresenta un problema. Il ragazzo, infatti, non riesce a trovare un lavoro stabile e decoroso. Lorenzo Conti si rivolge alle Autorità “... per chiederVi di **IMPEGNARVI ad assumere Silvano, figlio di Lia, presso gli enti o società che Voi rappresentate** Questa sarebbe **solidarietà!** Basta con le tante belle parole pronunciate, basta con le medaglie commemorative, basta alla **Solidarietà di facciata!** La solidarietà non si esterna, ma la si manifesta con fatti, fatti concreti e tangibili.”

Su www.coisp.it.

- pagina nr.5 -

**SELEZIONE PER FUNZIONARI
CONSIGLIO UNIONE EUROPEA**

Il Segretariato del Consiglio Unione Europea ha avviato le procedure per la selezione di due posizioni presso la sua struttura a cui possono candidarsi funzionari della Polizia di Stato. I dettagli su www.coisp.it.

**165° CORSO AGENTI - CERIMONIA
GIURAMENTO**

Il 7 settembre presso le Scuole di Campobasso e di Vibo Valentia si svolgeranno le cerimonie di giuramento degli allievi agenti frequentatori del 165° corso di formazione. Su www.coisp.it.

CONVULSIONE NEL LISIPO

Con una lettera aperta a tutti gli iscritti e dirigenti del LISIPO, dal titolo CONVULSIONE AI VERTICI DEL LISIPO, il Segretario Generale De Lieto ha espresso le forti tensioni ed i deterioramenti dei rapporti con le altre componenti della F.S.P. ed i gravi atti posti in essere da vertici del LISIPO a danno degli interessi dello stesso sindacato e dei suoi iscritti. I 3 Segretari Nazionali del Lisipo chiamati in causa, hanno prontamente risposto pubblicamente, contestando quanto sostenuto da De Lieto. Su www.coisp.it.

L'A.D.P. SI AFFILIA AL COISP

La scorsa settimana COISP-UP-FPS e l'ADP (Associazione di Polizia) hanno firmato un atto di affiliazione. Le esperienze, le risorse ed il patrimonio culturale del COISP-UP-FPS si uniscono a quelle dei rappresentanti dell'Associazione di Polizia (ADP) avendo questi Sindacati preso atto della totale assimilabilità di scopi, ideali, programmi e strategie di difesa degli interessi dei poliziotti!!!! Già fino a ieri il COISP-UP-FPS riscuoteva ovunque un'enorme attenzione e continui consensi grazie ad un'ineguagliabile attività a tutela dei diritti dei poliziotti, già fino a

ieri tanti sono stati i rappresentanti sindacali di altre OO.SS. che hanno deciso di abbracciare il nostro modo di essere "Sindacato per i Poliziotti".

Oggi questo Sindacato, con l'affiliazione dell'ADP, ha posto le basi, ed anche molto di più, per arrivare a divenire l'unico punto di riferimento di tutti i colleghi!! I colleghi sono sempre più con noi, con la nostra costante ed instancabile pretesa del rispetto dei loro diritti e con il nostro essere veramente Indipendenti ed Autonomi, perché riconoscono sempre più, che solamente un Sindacato con queste peculiarità può garantire una Polizia imparziale ed una reale tutela dei poliziotti. Cresce smisuratamente il Sindacato dei Poliziotti. L'ADP si affilia al COISP-UP-FPS ed assieme pongono le basi per una Federazione sindacale sempre più forte. E siamo appena agli inizi!!!

**UFFICIO FORMAZIONE COISP
CORSI**

L'Ufficio Formazione ed Aggiornamento Professionale del COISP e l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia (A.I.P.C.), alla luce dei positivi riscontri ottenuti dai corsi formativi realizzati nell'anno accademico 2006/07 nelle città di Roma, Napoli, Pescara, Cagliari e Venezia, intendono, per il 2007/08, incrementare le città dove tenere i corsi ed ampliare i servizi offerti principalmente agli Operatori della Polizia di Stato ed ai loro familiari. L'invito è diretto a tutti i colleghi di qualunque qualifica, preferibilmente laureati o laureandi in psicologia, sociologia, medicina, biologia e giurisprudenza, che siano portatori di grande volontà e desiderio di realizzazione. Per ulteriori informazioni ed invio del curriculum: Massimo Lattanzi, 340/4047257 - ufficioformazione@coisp.it. Il curriculum dovrà essere inviato entro e non oltre il 27 agosto 2007. I colloqui conoscitivi si terranno i primi giorni del mese di settembre 2008.

- pagina nr.6 -

CONVEGNO FONDAZIONE LEVI MONTALCINI

Il COISP è stato invitato al convegno "L'istruzione: chiave dello sviluppo" organizzato dalla Fondazione Rita Levi Montalcini che si terrà a Roma presso l'Auditorium Parco della Musica il 25 settembre. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE COISP - SAI

Il COISP ha sottoscritto una vantaggiosa convenzione per i propri iscritti con la

società assicuratrice Fondiaria SAI. Su www.coisp.it.

PADOVA - COISP SI AGGIUDICA TORNEO DI CALCIO

La squadra COISP-Polizia di Stato di Padova si è aggiudicata il Torneo di calcio "Villa's Cup di Teolo" sbaragliando ben 16 squadre partecipanti. I colori del Coisp, primi anche in questo! Su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

«Basta lacrime, vendichiamo Paolo»

Durissima lettera del fratello di Paolo Borsellino
Dal Corriere.it del 24 luglio 2007



MILANO - «È ora di smettere di piangere per Paolo, è ora di finirla con le commemorazioni, fatte spesso da chi ha contribuito a farlo morire». È una lettera durissima quella scritta da Salvatore Borsellino, fratello di Paolo, il giudice morto 15 anni fa nella strage di via D'Amelio a Palermo. L'ingegnere Borsellino, che vive a Milano, ha voluto replicare al documentario sulla mafia a Palermo andato in onda lunedì sera su Rai3 e condotto da Alexander Stille. Si tratta della seconda lettera che il fratello del magistrato ammazzato dalla mafia con quattro agenti della scorta, scrive. La prima lettera era stata scritta pochi giorni fa alla vigilia delle commemorazioni per il 15esimo anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio.

VENDICARE - «È l'ora invece di dimenticare le lacrime, è l'ora di lottare per Paolo, lottare fino alla fine delle nostre forze, fino a che Paolo e i suoi ragazzi non saranno vendicati e gridare, gridare, gridare finché avremo voce per pretendere la verità, costringere a ricordare chi non ricorda», prosegue Salvatore Borsellino.

POLITICI - Borsellino si chiede «dove sono le migliaia di persone che cacciarono e presero a schiaffi i politici che, scacciati dai funerali di Paolo, avevano osato andare nella Cattedrale di Palermo, davanti alle bare dei ragazzi morti insieme a lui, a fingere cordoglio e disputarsi i posti più in vista nei banchi della chiesa?». E ancora: «Dove sono le migliaia di giovani, di gente di tutte le età, che ai funerali di Paolo continuavano a gridare il suo nome, Paolo, Paolo, Paolo?». «Ricordi il presidente del Consiglio e ricordino tutti i politici - prosegue Salvatore Borsellino - che guidare l'Italia non è gestire un tesoretto, disquisire su scalini e scaloni, o azzuffarsi sugli interventi nelle missioni all'estero, e dimenticare che i veri problemi sono nel nostro stesso paese, in un Sud abbandonato alla mafia, alla camorra, alla ndrangheta».

GIOVANI - Quindi l'appello ai giovani: «Ricordate che non ci può essere una repubblica, non ci può essere una democrazia fondata sul sangue, fondata sui ricatti incrociati legati alla sparizione di un'agenda rossa e delle memorie di un computer e a quello che può esserci scritto o registrato. Ricordate che non basta cambiare nome ad un partito e poi, nel discorso programmatico del suo capo in pectore non sentire neanche pronunciare la parola mafia. Ricordate che il futuro è vostro e che ve lo stanno rubando».

L'AGENDA ROSSA - Torna in primo piano intanto la vicenda della scomparsa dell'agenda rossa del giudice ucciso in via D'Amelio. In merito, il gip di Caltanissetta Ottavio Sferlazza ha infatti indicato alla procura nuovi spunti di indagine. Nelle scorse settimane i pm avevano chiesto l'archiviazione del fascicolo iscritto a carico di ignoti per il reato di furto. Il giudice, però, si era opposto riservandosi ulteriori decisioni. Ora, con una ordinanza, il gip ha chiesto alla Procura di ricostruire cronologicamente le fasi successive all'esplosione dell'autobomba e di interrogare i due carabinieri ritratti in alcune foto in via D'Amelio il 19 luglio del 1992 accanto all'allora capitano, Giovanni Arcangioli che teneva in mano la borsa che avrebbe dovuto contenere l'agenda scomparsa e sulla quale, come abitudine, Borsellino segnava ogni cosa riguardasse appuntamenti, indagini e sue riflessioni. Arcangioli, che nel frattempo è diventato colonnello, è iscritto nel registro degli indagati a Caltanissetta per false dichiarazioni al Pm. Il Gip Sferlazza chiede anche ai Pm di Caltanissetta, inoltre, di accertare perché la relazione sulla scomparsa dell'agenda venne redatta solo a dicembre del 1992.